



**Città di
Policoro**

**COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera**

Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

**UFFICIO DI PIANO
AMBITO "METAPONTINO COLLINA MATERANA"
COMUNE CAPOFILA POLICORO**

COMUNI DI:

ACCETTURA – ALIANO – CIRIGLIANO – COLOBRARO – CRACO – GORGOGNONE – MONTALBANO JONICO – NOVA SIRI – PISTICCI – ROTONDELLA – SAN GIORGIO LUCANO – SAN MAURO
FORTE – SCANZANO JONICO – STIGLIANO – TURSI – VALSINNI



ALLEGATO 4

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE
AI SENSI DELL'ART.55, CO.3 DEL D.LGS N.117/2017
PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' DEL "CENTRO PER LA FAMIGLIA"**

L'anno _____, il giorno del mese di _____, in Policoro, nella sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 "Metapontino- Collina Materana",

TRA

IL COMUNE DI POLICORO, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 "Metapontino Collina Materana", giusta Convenzione di Ambito rep. _____ rappresentato da _____ in qualità di _____

E

Il sig. _____, nato a _____, il _____, residente _____
C.F. _____ in qualità di _____ dell'ETS _____, n. iscrizione _____, sede legale _____

PREMESSO CHE

- il Decreto ministeriale del 23 dicembre 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2025 che definisce il riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2024 assegnando alla Regione Basilicata una quota di risorse pari € 353.006,06 per la continuità, il consolidamento dei centri già attivi e l'attivazione di nuovi Centri per la famiglia;
- il verbale del 13.05.2025 nel quale la Regione Basilicata ha acquisito parere favorevole dell'ANCI Basilicata relativamente alla ripartizione del fondo e alla programmazione delle attività per tutti e nove gli Ambiti Territoriali Sociali e, in particolare, prevedere nuove attivazione di centri per le famiglie nell'Ambito Territoriale Metapontino Collina Materana;
- la Delibera n. 284 del 29/05/2025, con la quale la Giunta Regionale della Basilicata ha programmato le risorse assegnate alla Regione Basilicata con il citato decreto ministeriale del 23 dicembre 2024, destinando la somma di € 50.000,00 all'Ambito Territoriale Sociale Metapontino Collina Materana per l'attivazione di un Centro per la Famiglia ed ha altresì approvato il Piano Operativo degli Interventi Regionali;
- con determina n. --- del --/ /2026 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con ETS, finalizzato alla co-progettazione e co-gestione delle attività per il centro per le famiglie, trascorsi i termini di presentazione sono pervenute n. _____ domande di partecipazione;
- con la determina n. del --/0-/2026 si è proceduto alla pubblicazione della graduatoria; sono stati avviati i tavoli di progettazione che si sono tenuti in data _____;



Richiamati:

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- Regolamento UE 2021/241; - il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge n. 101/2021;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- la Legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- il DM n. 72/2021;
- l'art 6 del D.Lgs. n. 36/2023; -
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle Politiche di Welfare (D.C.C. n. 13 del 29.05.2024).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione.

La presente convenzione indica le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti delle parti, in relazione all'Avviso, alla proposta progettuale (PP) presentata, alla valutazione della Commissione, alle risultanze dei tavoli di co-progettazione, nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblicato dall'Ambito Metapontino- Collina Materana e dai relativi allegati. La convenzione, inoltre, indica le ipotesi ed i relativi limiti in ordine alle modifiche successive al rapporto di partenariato (sia in termini di mutamenti soggettivi, che di modifiche progettuali e di modifiche del progetto sotto il profilo finanziario), nel rispetto dei principi di buona fede e di leale collaborazione, sulla base di quanto previsto dal Progetto presentato.

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Comune di Policoro, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 Metapontino- Collina Materana, e l'ETS _____, in qualità di Ente Attuatore Partner.

L'ETS si impegna a svolgere le attività progettuali con le modalità e le finalità indicate nel progetto che si allega alla presente Convenzione. Le attività oggetto della Convenzione fanno riferimento all'avvio e alla realizzazione di un Centro per le Famiglie, conforme con quanto previsto nel Progetto Definitivo (PD) al cui interno sono descritti gli obiettivi e gli ambiti di intervento.

Nella fattispecie, gli obiettivi principali oggetto della Convenzione devono prevedere 3 aree di intervento:

- 1) **Area di informazione:** Il centro dovrà offrire informazioni sui servizi del territorio rivolto alle famiglie, sulle opportunità di aiuto, sostegno e accompagnamento e sulle iniziative socio educative per bambini e adolescenti;



- 2) **Area di orientamento e consulenza:** il centro dovrà svolgere una funzione di ascolto, orientamento e consulenza sui temi delle relazioni familiari e della genitorialità, su temi sociali, educativi e legali, in raccordo con i servizi specialistici del territorio;
- 3) **Area dello sviluppo delle risorse familiare e comunitarie:** il Centro dovrà promuovere il protagonismo delle famiglie favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale (Laboratori, socializzazione, aggregazione, affiancamento).

Art. 2 – Durata ed efficacia della convenzione.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata di 6 mesi decorrenti a partire dal _____ e sino al _____.

L'ETS si impegna a dare inizio alla realizzazione del progetto entro e non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. L'ETS si impegna ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi di durata previsti nella proposta presentata. La durata delle attività progettuali potrà essere rinnovata, laddove intervengano eventuali ulteriori finanziamenti della progettualità. L'ATS si riserva la facoltà, a tal proposito, di attivare una riapertura del tavolo di co-progettazione, finalizzata al rinnovo della Convenzione o di indire un nuovo avviso di co-progettazione.

Art. 3 – Quadro economico del progetto.

Le risorse messe a disposizione per l'attuazione del progetto definitivo oggetto della presente convenzione ammontano a € 40.000,00 (euro quarantamila/00). Tali risorse finanziarie equivalgono a contributi alle spese sostenute dall'ETS per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa e puntuale rendicontazione all'ATS – ATS "Metapontino Collina – Materana".

Art. 4 – Sede attività e obblighi.

La sede del Centro per la Famiglia che deve garantire la copertura dei servizi in tutti e 17 i Comuni dell'Ambito sarà nel Comune di Nova Siri alla via E. Fermi.

Il Centro dovrà garantire l'apertura dal lunedì al venerdì per un minimo di 20 ore settimanali con prevalenza delle figure professionali di Educatore e Assistente sociale.

L'Ambito si riserva di coinvolgere il personale interno all'ATS e dell'Azienda Sanitaria di Matera nelle modalità in linea con il progetto e conforme alla normativa in tema di pubblico impiego.

A carico dell'ETS sono previsti i seguenti obblighi:

- La pulizia dei locali interessati dall'intervento (aree comuni come bagni, ingresso, ecc);
- La custodia con diligenza del buon padre di famiglia dei beni e degli arredi;
- La responsabilità in caso di danni all'immobile ed agli arredi causati da chiunque nello svolgimento delle attività;
- Le polizze assicurative previste per gli infortuni, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato.

Art. 5 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto.

Le figure professionali che l'ETS mette a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto di co – progettazione, i cui curricula sono acquisiti agli atti dall'ATS, sono le seguenti:

- Il Coordinatore _____
- L' Assistente sociale _____
- L'Educatore professionale _____
- Lo Psicologo _____
- Il Social web manager _____



In particolare, il Responsabile/Coordinatore di progetto, è il referente per i rapporti ed è individuato nella persona del _____, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'ETS si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia. L'ETS è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'Ambito con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale deve svolgere le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 6 – Attività.

Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, le attività consistono nella co-progettazione, avvio e gestione del Centro per la famiglia previsti dalla D.G.R. n. 284/2025 della Regione Basilicata e dal Piano Operativo e disciplinati dal Progetto Definitivo allegato alla presente Convenzione.

L'Ambito Territoriale Sociale "Metapontino Collina Materana" si riserva in qualsiasi momento di chiedere all'ETS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Art. 7 – Coordinamento.

La convenzione disciplina la funzione di coordinamento degli interventi e delle attività progettuali al fine di garantire l'efficacia dell'attuazione del progetto. Il Coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di coprogettazione, è il referente per i rapporti con l'Ambito ed è responsabile dello svolgimento delle attività, secondo modalità e termini definiti dal presente accordo, del monitoraggio e della rendicontazione del progetto.

Art. 8 – Assicurazioni e garanzie.

Ogni responsabilità per danni che possano derivare al Comune o a terzi (compresi gli utenti e gli operatori), a persone o a cose, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse o conseguenti, è, senza riserve e eccezioni, a carico dell'ETS.

L'affidatario ha depositato prima della sottoscrizione della presente convenzione le seguenti polizze assicurative a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori d'opera (RCO), valide per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi, per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività:

– _____: polizza n _____ del _____

rilasciata da _____, con massimale pari ad euro _____;

– _____: polizza n _____ del _____

rilasciata da _____, con massimale pari ad euro _____;

Art. 9 – Contributo per la realizzazione degli interventi.



La convenzione disciplina le modalità ed i termini di riconoscimento ed effettiva messa a disposizione del contributo pubblico, suddiviso nel seguente modo:

- INIZIALE - 30% dell'importo del finanziamento assegnato - all'avvio delle attività.
- INTERMEDIO - 40% dell'importo di finanziamento assegnato, a fronte della rendicontazione di almeno l'80% dell'importo già erogato.
- FINALE - 30% a saldo fino a concorrenza dell'intero importo finanziato su rendicontazione finale delle spese sostenute a conclusione delle attività progettuali.

Si precisa che, qualora in sede consuntiva le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate nel budget di progetto presentato con l'istanza, e/o successive variazioni come autorizzate dall'ATS, il finanziamento verrà ricalcolato in base alle spese rendicontate effettivamente sostenute e ammissibili.

Art.10 – Spese ammissibili.

Sono considerati **costi ammissibili**:

- i costi sostenuti nell'arco temporale a partire dalla data di stipula della convenzione ed entro la data di fine delle attività progettuali;
- i costi finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
- Le spese per utenze della struttura;

Sono considerati costi **non ammissibili**:

- le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione;
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- gli interessi passivi;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- interessi di mora;
- commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

Art. 11 – Divieto di cessione.

La convenzione, tenuto conto della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato ad esito della procedura di co-progettazione, prevederà il divieto di cessione da parte dell'ETS. Inoltre, al fine di scongiurare ipotesi patologiche del rapporto, sarà richiesto l'impegno, a carico dell'ETS, a segnalare tempestivamente criticità e/o problematiche relative all'attuazione del progetto.

Art. 12 – Monitoraggio delle attività.

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione).

Art.13 - Rendicontazione delle spese.

L'ETS, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività deve presentare la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'ATS:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale;
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento.



La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa; o ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati.

Art. 14 – Revoca del finanziamento.

Il Comune di Policoro, Capofila dell'ATS "Metapontino Collina Materana" potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto beneficiario si trovi nelle seguenti situazioni:

- perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo Settore;
- non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Policoro, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati previsti.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'ETS, l'ATS, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

Art. 15 – Revisione.

Sopraggiunte modifiche normative o necessità di integrazione e diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione, sono possibili esclusivamente riaprendo il tavolo di co-progettazione.

Art. 16 – Risoluzione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'ETS l'Ambito Territoriale Sociale Metapontino- Collina materana liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;



- quando l'ETS si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Art.17 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 nr. 136, l'ETS beneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, per cui tutte le transazioni relative devono essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine l'ETS comunica al Comune di Policoro, Capofila dell'ATS n.8 "Metapontino Collina Materana" gli estremi identificativi del seguente conto corrente dedicato _____

Nonché, le seguenti generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso:

Nome _____

Cognome _____

Codice Fiscale _____

Art. 18 - Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, gli Enti attuatori partner potranno assumere il ruolo di Responsabili del trattamento di dati personali di cui vengano a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto dell'Ente, quale Titolare del trattamento, previa valutazione di quanto previsto dalla normativa europea in materia.

Gli Enti attuatori partner saranno pertanto individuati quali Responsabili del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo allegato alla presente Convenzione (Allegato...) e che i medesimi Enti attuatori si impegnano ad adempiere.

Gli Enti attuatori partner si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito, in particolare, dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), con particolare attenzione a quanto prescritto in ordine alle misure minime di sicurezza da adottare, oltre agli eventuali ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere, emesse dalle competenti Autorità.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile (cosiddetto sub Responsabile), si impegna a chiedere preventivamente una autorizzazione scritta, specifica o generale, al Titolare del trattamento in conformità all'articolo 28 comma 2 del Regolamento UE/2016/679. In tale ipotesi, su tale altro Responsabile ricadono gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento UE/2016/679.

Art.19. Principio di buona fede.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

Art. 20 – Riservatezza.

Gli Enti attuatori partner sono tenuti al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con il Comune. In particolare, gli Enti attuatori partner hanno l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto



convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.

Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del partenariato in parola.

Gli Enti attuatori partner sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Gli Enti attuatori partner potranno citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali o per disposizione normativa.

Art. 21 – Rinvii normativi.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti nazionali e regionali, nonché alle disposizioni del codice civile.

Art 22- Registrazione.

La convenzione sarà sottoposta a registrazione a cura e con oneri e spese a carico dell'ETS, fanno carico all'ETS tutte le eventuali spese per tasse, diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le tariffe di legge. L'imposta di bollo è a carico degli Enti Partner salvo esenzioni di legge (art. 27-bis della Tabella, allegato B, al D.P.R. n. 642/1972; art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017).

Art. 23 – Allegati.

- *Progetto Definitivo.*
- *Eventuali ulteriori allegati (da indicare in sede di stipula della Convenzione).*

L'ATS

L'ETS
